



## SINDROME DA “PRIMI DELLA CLASSE”

Avete mai avuto compagni di scuola affetti da questa fastidiosa “malattia”?

Di solito sono antipatici e spocchiosi, sempre i primi ad alzare la mano per essere interrogati prima degli altri; sempre pronti a pavoneggiarsi per far vedere quanto sia ampia la loro preparazione ed il loro sapere. Spesso sono ammantati di arroganza e di superbia, hanno la verità in tasca e la dispensano dall’alto del loro podio al povero ed ignorante “popolo” che deve stare ai loro piedi in perenne ammirazione. Se non viene riconosciuta loro questa “supremazia divina” si comportano come qualsiasi bimbo viziato, sbattono i piedi, perdono la lucidità, si isolano dal resto della classe, accusando tutto e tutti di non aver capito e di non essere in grado di riconoscere “il verbo” che solo loro detengono. Si sentono dei novelli Titani, come Atlante che da solo sulle sue spalle sorregge il mondo, ma spesso hanno la testa di piombo e le gambe di argilla.

Noi tutti, invece, che ci annoveriamo umilmente nella categoria dei comuni mortali, nonostante l’accelerazione imposta dall’Azienda ci siamo democraticamente confrontati con i lavoratori in ben tre assemblee per sintetizzare le problematiche e **condividere una strategia** tesa a risolvere i problemi da affrontare: noi ci contraddistinguiamo come quelli **che ricercano con caparbietà e trasparenza il consenso e l’unità** mentre altri, invece, giocano ad essere i primi della classe!

Ognuno è libero di interpretare il proprio ruolo di sindacalista come meglio crede, ma la vicenda della recente trattativa sul “pacchetto Pisana” ci ha confermato una cruda realtà: l’Azienda ha ben presente dove vuole arrivare e persegue una lucida strategia che si incunea tra le contraddizioni e le spaccature presenti tra le sigle sindacali e tra i lavoratori stessi.

**Riteniamo di aver chiuso una trattativa difficile e tutta in salita, portando in porto un buon risultato. Siamo riusciti a modificare l’originario piano aziendale, e come in ogni trattativa alcune richieste le abbiamo lasciate sul tavolo, altre le abbiamo ottenute.**

Ci metteremo a lavorare sin da subito nella “commissione paritetica” **per concretizzare le aperture aziendali in ordine alle migliorie da apportare al servizio trasporti.**

Nonostante le polemiche sollevate da altre sigle siamo sempre animati da spirito di servizio; e **con l’intento di superare nei fatti contrapposizioni da noi non ricercate, formuliamo a tutte le sigle componenti il primo tavolo nazionale di categoria un convinto invito di collaborazione per un proficuo lavoro congiunto nella commissione trasporti.**

Roma, 6 dicembre 2012

RSA Aldobrandeschi - Bnl  
**DIRCREDITO FABI FIBA-CISL SINFUB UILCA**